

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE
DI UN BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 63
DEL D.LGS 50/2016 PER**

**AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TRATTAMENTO DELLA FORSU
- CER 200108 RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE -**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trattamento e smaltimento di FORSU – CER 200108 “*Rifiuti biodegradabili di cucine e mense*” provenienti dal servizio pubblico di raccolta effettuato dalla Servizi Comunali S.p.A. di Sarnico (BG) che funge anche da Stazione Appaltante nell'ambito della presente gara.

Il servizio di “trattamento” consiste nella accettazione, nel trattamento, nello smaltimento e/o nel recupero di eventuali sovvalli. Tali sovvalli entreranno in impianti autorizzati di destinazione finale in nome e per conto dell'Appaltatore/i e nessun onere potrà quindi essere accollato alla Stazione Appaltante.

L'appalto è suddiviso in n. 3 Lotti di cui 2 Lotti “*quantitativi*” al fine di assicurare la continuità del servizio, senza rischio di interruzioni o di ritardi, e n. 1 Lotto per la FORSU proveniente da province diverse da quella di Bergamo (cd. Lotto “*fuori provincia*”).

La quantità stimata annua di FORSU per ogni Lotto è la seguente:

LOTTO	Ton. / Anno
1	7.000
2	15.000
3 (fuori provincia BG)	6.000
Totale Ton	28.000

Le quantità di cui sopra sono da considerarsi indicative in quanto soggette a variazioni di produzione del rifiuto nei territori comunali serviti.

Si precisa che la Stazione Appaltante potrà conferire indifferentemente presso l'impianto di destino la FORSU raccolta in uno o più Comuni serviti.

Ogni concorrente potrà presentare la propria offerta unicamente per il Lotto 1 o per il Lotto 2. È, invece, consentito a ciascun concorrente presentare offerta per il Lotto 3 unitamente ad uno degli altri due Lotti.

ART. 2 LUOGO DI ESECUZIONE

Gli Operatori Economici devono disporre di impianti idonei allo smaltimento della FORSU e di quant'altro necessario a garantire un corretto e razionale svolgimento dell'appalto, nel rispetto della normativa applicabile. Gli Operatori Economici dovranno, pertanto, disporre di idonea autorizzazione per l'impianto di trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006.

Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire presso l'impianto/i indicati in sede di offerta.

I centri di conferimento dovranno essere ubicati entro una distanza massima di 10 km di sola andata, secondo un percorso utilizzabile da mezzi non inferiori a 12 ton PTT, calcolato da un unico punto convenzionale di partenza che si ritiene di stabilire presso la sede operativa della Stazione Appaltante, sita a Chiuduno (BG) Via del Molino snc.

ART. 3 DURATA

La durata dell'affidamento è di 24 (ventiquattro) mesi consecutivi, decorrenti dalla data di avvio del servizio disposto dalla Stazione Appaltante e che verrà indicata nel contratto di appalto e comunque fino al raggiungimento del quantitativo complessivamente indicato al precedente art. 1.

Alla Stazione Appaltante è riconosciuto un diritto di opzione di prosecuzione dell'affidamento del servizio per un periodo di altri 12 (dodici) mesi alle stesse condizioni economiche, fatto salvo l'eventuale adeguamento ISTAT richiesto dall'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante dovrà esercitare l'opzione 3 (tre) mesi prima della scadenza contrattuale.

Fermo restando che tale durata è vincolante per l'Aggiudicatario, è fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto, prima della sua naturale scadenza, ai sensi dell'art. 109 del Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016, disporre una proroga di 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni, qualora alla scadenza, per qualsiasi motivo, non sia stata conclusa in tempo utile la nuova procedura di affidamento.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione dell'affidamento in via d'urgenza nei casi previsti dall'art. 32, comma 8, del Codice degli Appalti.

ART. 4 CORRISPETTIVO E REVISIONE

Per i Lotti n. 1 e n. 2 il prezzo unitario a base di gara è pari a €uro/Ton 77,50= (di cui €uro 1,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso).

Per il Lotto n. 3 il prezzo unitario a base di gara è pari a €uro/Ton 72,00= (di cui €uro 1,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso).

Il valore annuo stimato dell'appalto è pari a €uro 2.137.000,00=, corrispondente ad un valore complessivo stimato per l'intera durata dell'appalto (24 mesi) pari a €uro 4.274.000,00= così suddiviso:

Lotto	Ton stimate	Importo annuo	Importo contrattuale
1	7.000	€uro 542.500,00= (di cui €uro 7.000,00 per oneri sicurezza)	€uro 1.085.000,00= (di cui €uro 14.000,00 per oneri sicurezza)
2	15.000	€uro 1.162.500,00= (di cui €uro 15.000,00 per oneri sicurezza)	€uro 2.325.000,00= (di cui €uro 30.000,00 per oneri sicurezza)
3	6.000	€uro 432.000,00= (di cui €uro 6.000,00 per oneri sicurezza)	€uro 864.000,00= (di cui €uro 12.000,00 per oneri sicurezza)
TOTALE		€uro 2.137.000,00=	€uro 4.274.000,00=

Il prezzo offerto si intende I.V.A. di legge e oneri per la sicurezza esclusi (e quindi non soggetti a ribasso), ma comprensivo di ogni ulteriore componente di costo diretto o indiretto comunque denominato.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante riconoscerà all'Aggiudicatario un corrispettivo, determinato sulla base dell'importo di avvenuta aggiudicazione, espresso in €uro/tonnellata.

L'affidamento dei servizi previsti nel presente Capitolato è conferito a misura.

Il corrispettivo compensa l'Aggiudicatario per qualsiasi spesa e costo inerenti lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato, senza alcun diritto a nuovi, diversi o comunque maggiori compensi. Il prezzo formulato in sede di offerta è, pertanto, comprensivo di eventuale ecotassa e contributo ambientale e di qualsiasi altro elemento di costo comunque denominato. L'Aggiudicatario, pertanto, con la formulazione dell'offerta in sede di gara, riconosce di aver tenuto conto e di assumersi carico di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento dei servizi, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente Capitolato.

L'Aggiudicatario rinuncia pertanto espressamente a qualsivoglia domanda di rimborso di ecotassa, di contributo ambientale laddove corrisposta nella misura stabilita dalle disposizioni regionali e royalties, riconoscendo che detti valori, ove applicabili o previsti, sono già compresi nell'importo contrattuale.

I costi della manodopera sono stati stimati anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 pari al 15% del valore dell'appalto per la durata del contratto.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della Stazione Appaltante.

ART. 5 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere emesse dall'Aggiudicatario con cadenza mensile e saranno riepilogative di tutti i conferimenti effettuati nel corso del mese, con specifico dettaglio dei produttori.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 231/2002, il pagamento delle fatture avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di accertamento della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte della Stazione Appaltante.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 i pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato appositamente comunicato dall'Affidatario e riporteranno il codice CIG che identifica la procedura ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Ogni fattura dovrà essere intestata alla Stazione Appaltante e dovrà riportare il codice destinatario 8854RQN.

La Stazione Appaltante è inoltre soggetta allo split-payment.

Nel caso in cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) fosse irregolare, la Stazione Appaltante provvederà a sospendere il pagamento, segnalando la circostanza agli Istituti Previdenziali onde procedere al pagamento dei contributi e premi non versati, in sostituzione dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 207/2010.

ART. 6 PERSONALE e SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il personale dell'Aggiudicatario impiegato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario medesimo.

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di rapporti di lavoro. L'Aggiudicatario, in particolare, ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in materia di sicurezza, di igiene, di salute pubblica.

L'Aggiudicatario assicura, quindi, la piena osservanza delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Aggiudicatario deve assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, avvalendosi di personale alle proprie dipendenze in numero e per qualifica adeguati a garantire il regolare espletamento del servizio.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subaggiudicatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato

di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

ART. 7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Trattandosi di smaltimento di rifiuti urbani, il servizio risulta a tutti gli effetti un servizio di pubblica utilità e dovrà essere svolto dall'Aggiudicatario secondo le direttive e le tempistiche definite della Stazione Appaltante, come di seguito precisate:

- ✓ la Stazione Appaltante provvederà alla programmazione dei conferimenti con cadenza settimanale e provvederà a segnalare eventuali variazioni alla programmazione con preavviso massimo di 24 ore;
- ✓ l'Aggiudicatario dovrà confermare la programmazione dei conferimenti entro il tempo massimo di 24 ore successive all'inoltro della programmazione stessa;
- ✓ l'Aggiudicatario dovrà garantire lo scarico giornaliero di almeno 15 automezzi;
- ✓ eventuali modifiche sulle tempistiche di programmazione sopra riportate potranno essere richieste successivamente all'attivazione del servizio e valutate ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

Il servizio dovrà essere garantito dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria minima giornaliera dalle ore 8:00 alle ore 15:30 ed il sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Aggiudicatario con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

ART. 8 NATURA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE D'UFFICIO

Il servizio è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato. L'Aggiudicatario è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto o di non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, etc.

In caso di sospensione del servizio per qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi all'Aggiudicatario per l'esecuzione d'ufficio (ad esempio conferendo i rifiuti presso altro impianto autorizzato) addebitando ogni onere e costo aggiuntivo all'Aggiudicatario, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'Aggiudicatario, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario.

ART. 9 CAUZIONE

Ai fini della costituzione e valorizzazione della cauzione, sia provvisoria che definitiva, si fa riferimento a quanto previsto in materia dal D.Lgs 50/2016 negli articoli 93 e 103.

Resta salvo per la Stazione Appaltante, in ogni caso, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione definitiva risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva resterà vincolata fino all'accertamento del completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 10 SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è consentito, nel limite massimo del 40% del valore dell'Appalto, nel rispetto di tutto quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto di tutto quanto previsto dal presente Capitolato e dal Disciplinare di gara.

ART. 11 VARIAZIONI ED ESTENSIONI DEI SERVIZI

Nei casi, alle condizioni e fermi i divieti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, D.Lgs. 50/2016, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

ART. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto di appalto, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Stazione Appaltante.

Si applica l'art. 106 del D. Lgs 50/2016 per i casi di modifica del contraente dovuta a ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, a condizione che l'operatore subentrante soddisfi tutti i requisiti di partecipazione ed i criteri di selezione qualitativa stabiliti in sede di gara e purché ciò

non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 50/2016.

ART. 13 VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Aggiudicatario di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato.

ART. 14 CONTESTAZIONI E PENALI

Per l'inottemperanza delle prescrizioni contrattuali relativamente a ritardi o errori nell'adempimento delle prestazioni si applicheranno le seguenti penali:

- a) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi da osservare così come indicati nell'art. 7 l'Aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di una penale giornaliera per singolo trasporto pari a € 50,00=, aumentata a € 100,00= a partire dal terzo giorno
- b) per ogni altro inadempimento contrattuale, potrà essere applicata una penale pari a € 100,00=

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare il servizio ad altro operatore, rivalendosi sull'Aggiudicatario per ogni maggiore costo e onere, comunque denominato, sostenuto a causa dell'inadempimento contrattuale. La Stazione Appaltante potrà attivare il servizio sostitutivo entro n. 1 ora dalla verifica dell'inadempienza.

L'infrazione dovrà essere contestata, ai fini dell'applicazione della penale, entro 5 giorni solari dal fatto cui si riferisce. All'Aggiudicatario è concesso un ulteriore termine di 10 giorni solari per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso tale termine, ove le giustificazioni addotte siano valutate negativamente, saranno applicate le suddette penali. Le penali saranno detratte dagli importi delle fatture non ancora liquidate ovvero fatturate all'Aggiudicatario inadempiente.

Le penali applicate non potranno superare il limite del 20% dell'importo complessivo dell'affidamento, pena la possibilità di risoluzione del contratto.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento dell'Aggiudicatario e qualora si verificassero fatti che, a giudizio della stessa, rendessero impossibile la prosecuzione dell'appalto.

Ferma la possibilità (e, nei casi ivi previsti, l'obbligo) di disporre la risoluzione nei casi previsti dall'art. 108 D.Lgs. 50/2016, il contratto si intenderà risolto a norma dell'art.

1456 del C.C., oltre che nei casi già espressamente previsti nei precedenti articoli, nei casi sottoelencati:

- scioglimento, cessazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, o concordato preventivo dell'Aggiudicatario;
- perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza;
- cessione totale o parziale del contratto al di fuori dei casi consentiti dall'art. 106 D.Lgs. 50/2016;
- subappalto non autorizzato;
- mancata esecuzione del servizio per due volte consecutive in un mese;
- mancata esecuzione del servizio per cinque volte nell'arco di un mese;
- mutamento del luogo di consegna, senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- l'applicazione di alcuna delle misure di prevenzione antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 a carico di alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- la condanna con sentenza passata in giudicato per reati valutati gravi ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante a carico di alcuno dei soggetti di cui all'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- il raggiungimento di un importo complessivo delle penalità applicate secondo i criteri richiamati nel presente Capitolato (ritardi, difformità quantitative e qualitative etc.) pari al 20% del valore del contratto;
- l'acquisizione, per due volte successive, del Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito irregolare;
- ogni altra violazione dei patti e degli impegni contrattuali che, per la sua gravità, incida negativamente sull'efficacia del servizio, qualora ne derivino rischi igienico-sanitari e/o ambientali ovvero ne risulti compromesso il rapporto fiduciario.

Qualora riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, la Stazione Appaltante contesta, mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC, all'Aggiudicatario l'addebito, invitandolo a produrre le proprie controdeduzioni per iscritto entro il termine di dieci giorni dalla data della contestazione.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento della intera garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 prestata dall'Aggiudicatario, salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dei maggiori danni subiti e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio. Tutti i danni e spese derivanti alla Stazione Appaltante a seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

ART. 16 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante può recedere, in qualunque tempo, dal contratto previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

In tale caso la Stazione Appaltante sarà esclusivamente tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, nonchè di un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non eseguite, da determinarsi nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 109, comma 2, D.Lgs. 50/2016, rimanendo esclusa ogni altra pretesa di natura economica da parte dell'Aggiudicatario.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante provvederà alla verifica di conformità delle prestazioni effettuate e all'emissione del certificato di regolare esecuzione alla quale farà seguito il pagamento del corrispettivo dovuto a saldo dei servizi eseguiti e lo svincolo della cauzione definitiva.

ART. 17 DANNI A TERZI e RESPONSABILITA'

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o indennizzo nei confronti della Stazione Appaltante.

E' obbligo dell'Aggiudicatario stipulare o essere in possesso di idonea polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile Verso Terzi (RCVT) a copertura delle attività affidate, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di riferimento. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere copia della polizza prima della sottoscrizione del contratto.

ART. 18 NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente previsto e regolamentato, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre norme vigenti in materia.

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE si informa che i dati forniti dagli operatori economici nel presente procedimento di indagine saranno oggetto di trattamento, da parte della Stazione Appaltante, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in argomento. Riguardo al procedimento istruttorio, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti si riferiscono alla esecuzione dei servizi in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente che intende partecipare alla procedura negoziata, deve rendere la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante in base alle vigenti normative;
- la conseguenza di eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla procedura negoziata e dalla decadenza dell'Aggiudicatario.